

3 novembre 2020

**La Fiera** Si trasferisce su una piattaforma online la manifestazione che si aprirà il 27 novembre: le gallerie esporranno le opere sulle pareti dei padiglioni virtuali

## Digitale e in 3D: la sfida di WopArt. Nel segno della carta

di **Cecilia Bressanelli**

La quinta edizione di WopArt sarà interamente virtuale. La Fiera internazionale dedicata prevalentemente alle opere su carta, prevista dal 27 al 29 novembre nell'Exhibition Center di Lugano in Svizzera, ha annullato lo svolgimento fisico della fiera. La nuova edizione diventa quindi una «Virtual Fair» e si svolgerà interamente su una piattaforma online a cui si potrà accedere attraverso il sito [wopart.ch](http://wopart.ch).

Già a maggio, per l'emergenza coronavirus, gli organizzatori avevano deciso di

spostare le date della fiera da fine settembre a novembre. Ma l'evolversi dell'emergenza sanitaria ha reso necessario il trasferimento online. «Una decisione inevitabile», commenta Alberto Rusconi, presidente di WopArt. «Volevamo dare un segnale positivo al mondo dell'arte», spiega il direttore Paolo Manazza: «Anche attraverso una *Limited Edition* in presenza con una trentina di gallerie (rispetto alle 70 dell'anno scorso) per rispettare le norme di distanziamento».

Ora WopArt si trasferisce su una speciale piattaforma di «Virtual Fair» in 3D. Una sfida, che risuona nella citazio-



Maurice Estève, *Composizione astratta*, 1959, particolare, galleria W&K, Lugano

ne di Albert Einstein che accompagna il manifesto dell'edizione 2020: *There's no challenge without a crisis* («Senza crisi non ci sono sfide»): «Una frase fondamentale in questo momento», sottolinea Manazza. «Abbiamo dovuto trovare un nuovo modo di interagire, ne faremo tesoro anche per il futuro». Le 34 gallerie (il numero potrebbe aumentare) esporranno le loro opere sulle pareti dei padiglioni virtuali. Da computer o smartphone i visitatori potranno esplorare le opere su carta (anche di autori come Picasso, Miró, Klimt), contattare gli espositori e acquistare

capolavori. La Fiera virtuale aprirà in anteprima giovedì 26 novembre per i possessori dell'accesso Premium. Poi per un mese, dal 27 novembre al 27 dicembre, la visita sarà consentita a tutti coloro che si registrano gratuitamente (ba-

**wopart**

sta un indirizzo email valido).

L'edizione fisica della fiera prevedeva due grandi mostre collaterali. La prima, dedicata ai capolavori su carta della collezione internazionale di Bnp Paribas (main sponsor con SwissLogistic Center e

Eberhard-Mersmann; «la Lettura» è main media partner; tra i media partner anche «Arte», «Artprice» e «Excellence Fine Art»), sarà ospitata negli spazi virtuali della Fiera. La seconda esposizione è stata invece riprogrammata per il 2021: una speciale carrellata di una trentina di acquerelli di Hermann Hesse, custoditi nella Fondazione Hesse di Montagnola in Svizzera. Online si potrà visitare anche la mostra di Michele Ciacciofera, artista italiano residente a Parigi, originariamente pensata per «Booming», sezione di WopArt dedicata a gallerie e artisti emergenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA